External Communication Report
Indicatore ARIA di Organizzazione

Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: Cantine *Settesoli*

CANTINESETTESOLI
viticoltori in Sicilia dal 1958

Impronta Carbonica di Organizzazione

Anno 2024

Cantine Settesoli S.C.A.

Strada Statale 115, 92013 Menfi (AG)

Data del rapporto: 10 marzo 2026

Rapporto a cura: Dott. Matteo Scuratti, Dott. Agronomo Marco Tonni

INDICE

1 Informazioni di contatto 3
2 Riferimenti metodologici e normativi 3
3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario 4
3.1 Descrizione dell'organizzazione 4
3.2 Finalità del report 5
3.3 Destinazione d'uso del report 5
3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento 5
3.5 Scelta dell'anno base storico 5
4 Confini organizzativi 5
5 Confini di riferimento (Reporting boundaries) 5
5.1 Emissioni significative ed esclusioni 6
6 Inventario GHG 7
6.1 Descrizione dei dati di inventario 7
6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati 7
6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG 7
6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati 8
6.5 Risultati dell'inventario 9
6.6 Interpretazione dei risultati 10
6.7 Valutazione dell'incertezza 12
7 Iniziative di riduzione dei GHG 12
8 Limiti dello studio 12

1 Informazioni di contatto

Per la raccolta dei dati e la loro comunicazione l'Azienda ha designato come referente aziendale Giuseppe Tresca (mail: g.tresca@cantinesettesoli.it). La successiva elaborazione dei dati e comunicazione all'azienda è stata presa in carico da Sata Studio Agronomico (www.agronomisata.it) e collaboratori.

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2025/2.4;

- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

Cantine Settesoli è situata a Menfi (Agrigento), Sicilia.

La passione che da 50 anni unisce più di 2.000 viticoltori ha reso Cantine Settesoli, azienda vitivinicola siciliana, punto di riferimento per l'intero distretto delle "Terre Sicane", capace di gestire i rapporti con una grande comunità di soci e lavorare su 6000 ettari di vigneto come fossero un'unica proprietà. Grazie alle sue scelte, Settesoli è riuscita a produrre qualità rispettando l'ambiente e sostenendo l'economia del territorio. Commercializzando i propri vini in tutto il mondo è diventata, in Italia, una delle aziende siciliane di riferimento per il mercato del vino di largo consumo.

Fondata nel 1958 a Menfi, oggi conta 2000 soci, una superficie vitata di 6.000 ettari, circa il 5% del vigneto della Sicilia, tre stabilimenti enologici dedicati alla vinificazione con circa 385.000 quintali di uve trasformate ogni anno ed un centro di confezionamento e stoccaggio dei prodotti finiti, Cantine Settesoli rappresenta la più grande azienda vitivinicola siciliana, il più grande vigneto d'Europa ed è un autentico distretto del vino nella provincia di Agrigento: tra Menfi, Montevago e Santa Margherita di Belice ben il 70% delle circa 5.000 famiglie di queste comunità sono coinvolte in Settesoli.

Nei vigneti di Settesoli vengono privilegiati gli allevamenti tipici a contro spalliera, le potature tradizionali, a guyot e, in parte, a cordone speronato al fine di ottenere il miglior equilibrio vegeto-produttivo delle piante. Il costante monitoraggio di tutte le fasi fenologiche effettuato dagli agronomi di Cantine Settesoli assieme all'analisi e alla catalogazione di tutte le caratteristiche pedoclimatiche delle singole particelle catastali dei soci, permettono di determinare quali vitigni impiantare e dove, con quali tecniche di impianto, quali tempi e modalità di potatura, fertilizzazione, irrigazione di soccorso e vendemmia.

Lo studio presente prende in considerazione i 4 stabilimenti di Cantine Settesoli: SS115, Puccia, Cannitello (Santa Margherita) e Covag. Come si può vedere dal seguente diagramma di filiera i due stabilimenti di Puccia e Cannitello prevedono solo la lavorazione delle uve in ingresso, il vino acquistato e la restante parte delle uve è lavorata nello stabilimento SS115, dove avvengono anche le successive fasi di affinamento/confezionamento/stoccaggio e commercializzazione.
Presso lo stabilimento Covag avviene la produzione di mosto concentrato e mosto concentrato rettificato.

3.2 *Finalità del report*

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Cantine Settesoli ai fini della certificazione VIVA.

3.3 *Destinazione d'uso del report*

Il presente documento rimarrà a disposizione dell'Azienda, al fine di costituire un utile strumento per l'Azienda stessa per l'archivio di dati e la quantificazione del miglioramento in anni successivi.

3.4 *Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento*

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2022. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 *Scelta dell'anno base storico*

Come anno base storico viene considerato il 2022.

4 Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate dalle tenute posizionate nella stessa regione sulle quali ha il controllo finanziario e operativo.

Lo studio presente prende in considerazione i 4 stabilimenti di Cantine Settesoli: SS115, Puccia, Cannitello (Santa Margherita) e COVAG.

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	•*Combustione stazionaria di combustibili fossili* •*Combustione mobile di combustibili fossili*
Categoria 2	•*Produzione di energia elettrica importata da rete*
Categoria 3	•*Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione* •*Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione* •*Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione* •*Emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti* •*Emissioni derivanti da viaggi di lavoro*
Categoria 4	•*Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semifermentati e vini acquistati dall'azienda* •*Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda e utilizzati nel processo produttivo* •*Emissioni indirette derivanti dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda* •*Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica* •*Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi* •*Emissioni di carbonio di origine biogenica rimesso in atmosfera nella fase di fine vita*
Categoria 5	•*NS*
Categoria 6	•Nessuna emissione nell'inventario

5.1 *Emissioni significative ed esclusioni*

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 *Descrizione dei dati di inventario*

Categorie ISO 14064.1	Inclusioni	Assunzioni e trattamento dati
1. Emissioni e sequestri diretti	Carburanti: Riscaldamento e Veicoli	Dato primario da fatture organizzazione.
	Perdite di Gas	Non ci sono state perdite.
2. Emissioni indirette da energia acquistata	Energia elettrica	Dato primario da fatture organizzazione.
3. Emissioni indirette per trasporto merci	Trasporti: merci acquistate e vendute	Dato primario da gestionale organizzazione.
	Viaggi: casa-lavoro e rappresentanza	Dato primario da gestionale organizzazione.
4. Emissioni indirette utilizzo prodotti e servizi	Prodotti enologici e packaging	Dato primario da gestionale e da fatture organizzazione.
	Smaltimento rifiuti	Dato primario da gestionale organizzazione.
5. Emissioni indirette associate all'utilizzo dei prodotti	Fase d'uso e fine vita	Assunzioni da disciplinare VIVA.
6. Emissioni indirette da altre fonti	Altre fonti	Non ci sono altre fonti considerate.

6.2 *Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati*

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 *Quantificazione delle emissioni di GHG*

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO_2, CH_4, N_2O, NF_3 e SF_6 e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.
Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su misurazioni.

6.5 *Risultati dell'inventario*

Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.

	Emissioni dirette di GHG in t CO2eq	5.57E+02	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO_2)	Metano (CH_4)	Protossido di azoto (N_20)	Idrofluorocar-buri (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafluoruro di zolfo (SF_6)	Trifluoruro di azoto (NF_3)	Altri GHG
	GWP			**1**	**28**	**265**	**3.937***	**20.096***	**23,500**	**16,100**	**47.271***
	Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO2 eq	**5.57E+02**									
Categoria 1	Combustione stazionaria di combustibili fossili	4.55E+02	81.73	4.54E+02	5.97E-01	2.39E-01	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	Combustione mobile di combustibili fossili	1.02E+02	18.27	1.00E+02	1.79E-02	1.32E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	0.00E+00	0.00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0.00E+00	0.00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	**5.57E+02**									
	Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0.00E+00	0.00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	0.00E+00	0.00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	**0.00E+00**									

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	3.05E+04	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	**1.86E+03**		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	1.86E+03	100.00	6.11
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0.00E+00	0.00	0.00
	Produzione di calore o vapore importati	0.00E+00	0.00	0.00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	**8.82E+03**		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1.41E+03	15.93	4.61
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	7.13E+03	80.83	23.39
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1.22E+01	0.14	0.04
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	1.32E+02	1.49	0.43
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1.42E+02	1.61	0.47
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	**1.98E+04**		
Categoria 4	**Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione**	**1.94E+04**		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	1.09E+04	54.87	35.64
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	8.16E+03	41.19	26.75
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	1.63E+02	0.82	0.53
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	2.53E+02	1.28	0.83
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	**3.63E+02**		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	3.63E+02	1.83	1.19
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	**1.98E+04**		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	3.55E-01	0.00	0.00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	**3.55E-01**		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	**NON SIGNIFICATIVA**	-	-

	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	**0.00E+00**		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	**0.00E+00**	0.00	0.00

Totale impronta carbonica t CO2 eq	**31,046.96**

6.6 *Interpretazione dei risultati*

Una volta calcolato l'indicatore ARIA si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio. Si evince dai dati ottenuti che il principale impatto dell'organizzazione, preso in considerazione il fatto che è una cantina sociale, deriva dalle materie prime (uve, mosti e vini) acquistate e conferite; l'altra voce più rappresentativa è quella relativa all'utilizzo di beni acquistati, dove il packaging sicuramente ha l'impatto più importante.

Le emissioni restanti quantitativamente più significative sono quelle legate al consumo di fonti di energia e per il trasporto dei beni acquistati e venduti.

Rispetto al calcolo dell'anno di riferimento 2022 le emissioni di categoria 1 sono diminuite come conseguenza del fatto che per il 2024 non sono state registrate perdite di GHG in atmosfera.

La differenza più significativa deriva dalle materie prime acquistate dall'organizzazione, ossia uve, mosti e vini; sono stati conferiti i meno circa 150000.00 q.li di uva e 10000 hl di vino.

6.7 *Valutazione dell'incertezza*

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.
L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente:

Incertezza risultato	1,4
	bassa

e per categoria:

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 1

Incertezza risultato	0,1
	bassa

CATEGORIA 2

Incertezza risultato	0,5
	bassa

CATEGORIA 3

Incertezza risultato	0,8
	bassa

CATEGORIA 4

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 6

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report (Allegato 3).

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Marco Tonni
Dottore Agronomo



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Transizione Ecologica

OPERA



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore